



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22-01-2018 (punto N 5)

Decisione N 5 del 22-01-2018

Proponente

VITTORIO BUGLI
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Luigi IDILI

Estensore AGNESE PARRINI

Oggetto

Avvio iter Intesa territoriale ex articolo 10 commi 3 e 5 della L. 243/2012 per l'anno 2018

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

FEDERICA FRATONI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1
2	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 2
A	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto l’articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 in base al quale “ i bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo, non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali come eventualmente modificato ai sensi dell’articolo 10”;

Visto altresì l’articolo 10 della citata Legge 24 dicembre 2012, n. 243 riguardante il “ricorso all’indebitamento delle regioni e degli enti locali” ed in particolare il comma 3 il quale stabilisce che le suddette operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l’utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l’anno di riferimento, il rispetto del saldo, di cui al predetto articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2016);

Vista la Legge 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018)

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2017 n.21 recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

Ritenuto che i criteri e l’ordine di priorità individuati dall’articolo 2, comma 6 del DPCM 21 Febbraio 2017 ai fini delle approvazioni delle intese ex articolo 10 L.243/2012 soddisfino per l’anno 2018 le esigenze di attribuzione degli spazi finanziari disponibili per l’attuazione dell’intesa territoriale in Toscana;

Ritenuto, inoltre – in relazione al disposto dell’articolo 2 comma 7 del DPCM citato – di non individuare modalità applicative e/o criteri ulteriori a quelli soprarichiamati;

Considerato altresì che, vista l’oggettiva difficoltà di garantire l’obiettivo di finanza pubblica attribuito alla Regione Toscana per l’anno 2018, si ritiene di non dare attuazione per il corrente anno, a normativa vigente, alle possibilità previste dal citato articolo 2 commi 2, 3 e 8 del sopracitato dpcm di cedere agli enti locali del proprio territorio, spazi finanziari per i quali non è prevista la restituzione negli esercizi successivi;

Considerata la necessità di dare avvio, con contestuale comunicazione al Ministero dell’economia e delle finanze entro il termine perentorio del 15 Febbraio, alla procedura individuata dal citato decreto;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 2018;

DECIDE

1) di adottare, ai fini dell'acquisizione del parere del Consiglio delle autonomie locali, lo schema di delibera (Allegato "A") e relativi allegati (Allegati 1 e 2) che avvia l'iter attuativo dell'articolo 10 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 riguardante il "ricorso all'indebitamento delle regioni e degli enti locali" come individuato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in via di pubblicazione, il quale reca la disciplina dei criteri e delle modalità di attuazione dell'articolo 10 medesimo;

2) di trasmettere, in previsione della futura adozione dell'atto di cui all'articolo 2 comma 6 del Dpcm sopracitato, da adottarsi d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, il presente atto al Consiglio medesimo per l'acquisizione dei pareri relativi all'atto stesso, a cura della segreteria della Giunta regionale;

3) di rimandare l'approvazione definitiva dello schema di delibera a seguito del parere del Consiglio delle autonomie locali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

il Dirigente responsabile
LUIGI IDILI

il Direttore
PAOLO GIACOMELLI